

Allenamento

Autor(en): **Huber, Ernst-Peter**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin**

Band (Jahr): **38 (1981)**

Heft 4

PDF erstellt am: **11.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-1000435>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Allenamento

Testo e disegni: Ernst-Peter Huber

Tema: dai salti ripetuti al salto in lungo, passando dal salto triplo

Durata: un'unità d'insegnamento (90 minuti)

Partecipanti: da 12 a 18 giovani in buona condizione fisica

Obiettivo: migliorare la velocità di reazione al suolo e della posizione di decollo

Materiale: corda per saltare, cassone, tappeti e tappetoni, trampolino (senza molla), impianto di pallacanestro e di pallavolo (con rete), ostacoli

Osservazioni

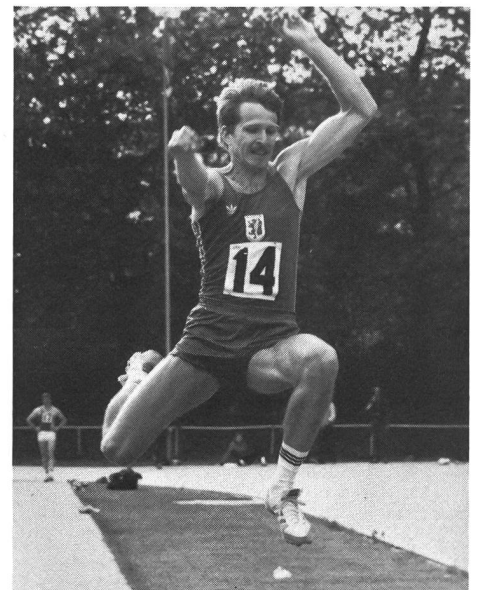
1. Nel salto in lungo, la prestazione dipende essenzialmente dalla velocità e dall'angolo di decollo. Occorre dunque allenare sia la velocità, la potenza, sia la posizione di decollo. Affinché un massimo di velocità possa essere impresso alla fase stessa di volo, si darà allo stacco un'azione dinamica più potente possibile. Questa fase costituisce il tema centrale della lezione.

2. Tutte le descrizioni riguardano lo stacco sulla gamba sinistra.

3. Affinché lo svolgimento del salto abbia sin dall'inizio e nel suo assieme una forma immutabile, la rincorsa avviene con la gamba destra in avanti, gamba di stacco dietro, il primo contatto dinamico con il suolo avviene dunque con questa.

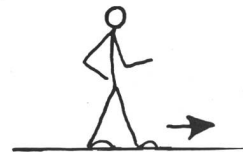
Messa in moto e ginnastica

- a) – durante un minuto: saltare con la corda e correre sollevando le ginocchia
- correre portando l'anca in alto in avanti (passo di parata dei cavalli circensi)
 - marciare sulla punta dei piedi: 4×5 m
 - passo saltellato con ricerca della distanza (impegnare fortemente il braccio opposto e il ginocchio della gamba libera)

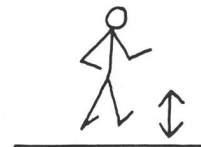


(photo ASL)

- passo del granchio, piedi nudi: 2×5 m (tirarsi in avanti con la forza delle dita dei piedi)



- sollevare il ginocchio poi riprendere contatto con il suolo in modo dinamico
- saltare a piedi uniti sul posto serrando le dita dei piedi



- b) – durante un minuto: saltare con la corda in ritmo
- posizione seduta, gambe divaricate: serrare e tendere le dita dei piedi (4×5 secondi)



- a piedi uniti: saltare in avanti, indietro il più lontano possibile (30 volte) passi saltellati

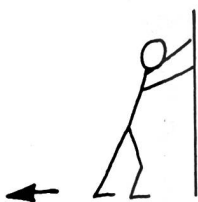
- descrivendo cerchi indietro, in avanti con le due braccia
- dalla posizione coricata ventrale: estensione del corpo sollevando le braccia e le gambe (30 volte)



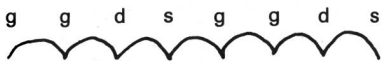
- passare dallo skipping al passo di corsa (impulso verso l'avanti)
- dalla posizione seduta: movimento del serramanico (30 volte senza toccare il suolo con le braccia e le gambe)



- c)
- durante un minuto: saltare con la corda divaricando le gambe
 - appoggi facciali battendo le mani a ogni estensione (30 volte)
 - passare da salti in corsa alla corsa normale (cadenza elevata)
 - dalla stazione, mani in appoggio contro la parete: indietreggiare a passettini mantenendo la pianta dei piedi al suolo (estensione del tendine d'Achille)



- saltellare in avanti al ritmo del triplo

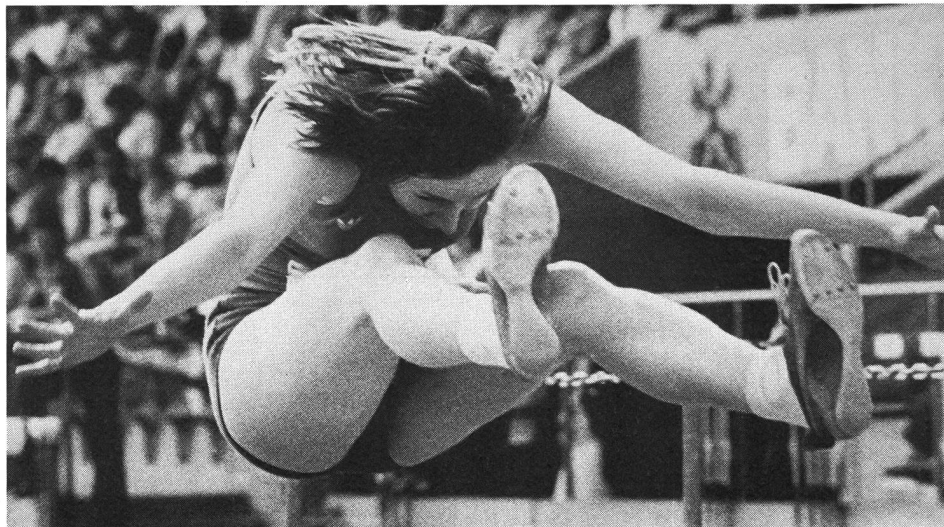


- dalla posizione braccia tese in appoggio facciale: bilanciare la gamba destra poi sinistra in direzione del petto



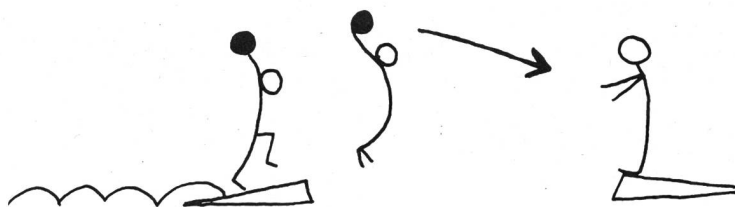
Test

Su un terreno di pallavolo di 18 m, svolgere 4 andata-ritorno, partendo dalla posizione coricata ventrale, naso sulla linea: toccare ogni volta con la mano la linea di fondo prima di tornare.

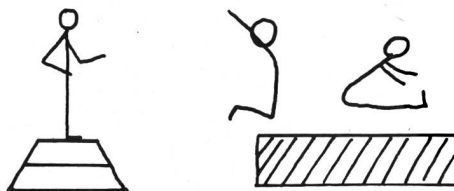


Tecnica: salto in estensione

- dopo una breve ricorsa, saltare in estensione e, durante la fase di sospensione, lanciare un pallone di pallacanestro dall'alto in basso (20 volte)



- dal cassone: senza slancio, saltare in estensione descrivendo un cerchio da dietro in avanti con le braccia; ricezione sul tappeto (20 volte)



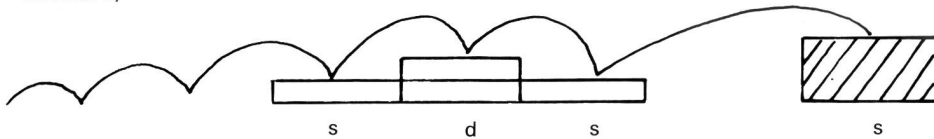
- dopo breve rincorsa, saltare in estensione dopo esser passati dalla gamba di stacco sul trampolino alla gamba tecnica sul cassone (10 volte)



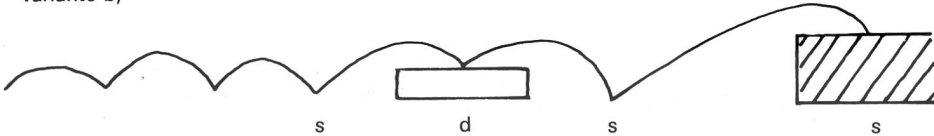
- stesso esercizio ma con rincorsa più lunga (7, 9, 11 falcate) (20 volte)

- per aumentare la velocità di reazione e raccorciare il tempo di contatto del piede al suolo, disporre tappeti sulla pedana di rincorsa. Questa misura permette ugualmente di ottenere una lunghezza ottimale di falcata e un abbassamento del centro di gravità alla penultima falcata. Una presa dinamica del piede di stacco, accompagnata da un bloccaggio della muscolatura, permettono di raggiungere una grande velocità di reazione.

variante a)



variante b)



Condizione fisica

- passare 5 ostacoli bassi, sufficientemente spaziosi, al ritmo di una falcata (20 volte)



- passare degli ostacoli spaziosi di 8-9 m al ritmo di tre falcate (20 volte)



- eseguire i salti orizzontali sottostanti e combinarli in funzione del grado d'allenamento

Forma	Combinazioni di salti orizzontali						Distanza corta	Distanza lunga	Suolo duro	Suolo morbido
	Cadenza senza rinc.	marcia 3 passi	rinc. 3 falc.	Superficie mon-discen-tante	oriz-zontale dente					
I Rincorsa normale sdsdsdsd	T	P1	P2	T	P1	P2	P2	T	T	P2
II 5 salti ssss i due	P1	P2	C	P1	P2	C	C	P1	P1	C
III Salto triplo s s d i due	T	P1	P2	T	P1	P2	P2	T	T	P2
IV Salto in lungo s i due			C			C				C

Legenda: P1 = periodo di preparazione 1
P2 = periodo di preparazione 2

C = periodo di competizione
T = periodo di transizione

Test

- senza rincorsa: eseguire cinque salti su una gamba con ricerca della distanza (1 volta)
- con rincorsa: eseguire cinque salti su una gamba con ricerca della distanza (1 volta)

In questo esercizio, la differenza fra le due distanze è importante. Se questa è di 3-4 m ciò significa che la velocità di reazione è stata eccellente (buona prestazione = 15 m senza rincorsa e 19 m con rincorsa, con una differenza di 4 m).

Ritorno alla calma

- partita di pallavolo 6:6 (cambio dei giocatori)
- analizzare i risultati dei tests
- riordinare il materiale
- doccia

